

FARMACIE COMUNALI CASTELFIORENTINO - S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL POPOLO, 1 - CASTELFIORENTINO (FI) 50051
Codice Fiscale	05650600488
Numero Rea	FI 563687
P.I.	05650600488
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CASTELFIORENTINO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	42.793	37.239
III - Immobilizzazioni finanziarie	500.361	361
Totale immobilizzazioni (B)	543.154	37.600
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	382.656	361.816
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.288	143.140
Totale crediti	188.288	143.140
IV - Disponibilità liquide	590.663	1.058.676
Totale attivo circolante (C)	1.161.607	1.563.632
D) Ratei e risconti	4.774	1.755
Totale attivo	1.709.535	1.602.987
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	314.945	291.434
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	274.754	293.509
Totale patrimonio netto	613.699	608.943
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	174.350	161.018
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.928	781.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	(1.928)	1.330
Totale debiti	857.000	782.726
E) Ratei e risconti	64.486	50.300
Totale passivo	1.709.535	1.602.987

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.933.474	3.868.406
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.732	20.836
altri	6.034	5.769
Totale altri ricavi e proventi	24.766	26.605
Totale valore della produzione	3.958.240	3.895.011
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.533.162	2.527.162
7) per servizi	159.268	161.741
8) per godimento di beni di terzi	372.873	352.389
9) per il personale		
a) salari e stipendi	358.229	347.040
b) oneri sociali	102.132	97.447
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.874	36.520
c) trattamento di fine rapporto	30.874	36.520
Totale costi per il personale	491.235	481.007
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.862	13.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.862	13.082
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.862	13.082
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.839)	(64.274)
14) oneri diversi di gestione	30.419	11.168
Totale costi della produzione	3.576.980	3.482.275
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	381.260	412.736
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.936	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8.936	-
Totale altri proventi finanziari	8.936	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	730	297
Totale interessi e altri oneri finanziari	730	297
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.206	(297)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	389.466	412.439
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	114.712	118.930
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	114.712	118.930
21) Utile (perdita) dell'esercizio	274.754	293.509

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

(Continuità aziendale presente - no incertezze)

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di

alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio. La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata. E' una società partecipata interamente pubblica, c.d. "in-house", ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico, il Comune di Castelfiorentino.

Per questo viene redatta una "Relazione sul governo societario" in quanto società sottoposta al controllo pubblico che è tenuta, ai sensi della c.d. Riforma della Legge Madia (Testo Unico Società Partecipate), a rendicontare ulteriormente sull'andamento aziendale insieme al rispetto di normativa specifica del settore pubblico (obblighi in tema di anticorruzione, trasparenza e pubblicità, vincoli assunzionali, ecc.).

Tale relazione tuttavia, anche se accompagnata al bilancio da approvare, non deve essere pubblicizzata al Registro delle Imprese.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività tipica di una farmacia, articolata in due unità di vendita, dislocate entrambe a Castelfiorentino. Oltre a quella tradizionale della vendita di medicinali su ricetta, si affiancano altre attività come quella di vendita di farmaci da banco, generici, di prodotti cosmetici e di profumeria, dispositivi medici, integratori alimentari, ecc., oltre all'offerta di servizi aggiuntivi a titolo gratuito quali misurazione della pressione arteriosa, e prenotazione esami e visite.

In merito all'attività svolta nel 2023, si nota una continuazione, del trend positivo avuto negli anni 2022 e 2021 che si era attenuato in parte nel 2020. L'aumento nel volume delle vendite quest'anno si attesta a circa il 1,68% quindi in diminuzione rispetto al 7,56%% dello scorso anno, che in valori assoluti si traducono in + € 65.068, passando da € 3.868.406 nel 2022 ad € 3.933.474 nel 2023..

Analizzando il dato suddiviso tra le due unità operative, si evidenzia che si è avuto una leggera riduzione per la farmacia 1 che ha diminuito i propri ricavi di € 12.600, mentre si è avuto un aumento nella Farmacia 2 di € 78.092, per entrambe le Farmacie si può ipotizzare di aver raggiunto all'incirca il massimo delle potenzialità di crescita.

Scomponendo tale dato tra le due unità operative si ha infatti:

Farmacia 1: ricavi 2023 € 1.976.091 (51%), ricavi 2022 € 1.988.690 (48%), ricavi 2021 € 1.749.912 (48%),

Farmacia 2: ricavi 2023 € 1.957.104 (49%), ricavi 2022 € 1.879.012 (52%), ricavi 2021 € 1.843.239 (52%).

I costi della produzione, ovvero i costi operativi tipici della gestione, riferibili ad entrambe le farmacie (attività ordinaria), sono leggermente aumentati rispetto allo scorso anno. La percentuale di aumento è di circa il 2,65%, che si traduce in termini assoluti in € 94.706, passando da € 3.482.274 nel 2022 ad € 3.576.980 nel 2023., dovuto principalmente ad un lieve aumento della spesa delle materie prime, sussidiarie di consumo e di merci acquistate e del personale, ed all'aumento straordinario una tantum del canone di locazione di € 20.000.

Il risultato della gestione operativa si chiude con un margine positivo di + € 381.260, evidenziando un lieve decremento rispetto all'anno precedente di € 31.476.

L'utile netto di bilancio ante imposte è di € 389.466 a fronte di € 412.439 nel 2022, di € 223.686 nel 2021, di € 74.668 nel 2020, di € 120.552 nel 2019, di € 157.369 del 2018, di € 272.585 del 2017, ed € 82.575 del 2016.

ANALISI DEL RISULTATO DI BILANCIO

Sulla base dei dati sopra indicati, viene evidenziato nel 2023 una conferma del trend positivo avuto nella gestione economica del 2022, a fronte di un incremento dei ricavi del + 1,68% +€ 65.068, è affiancato anche un aumento dei costi totali della produzione di + 2,65%, in termini assoluti € 94.706, principalmente riferibili alla voce relativa all'acquisto di merci, personale ed all'aumento straordinario una tantum del canone di locazione di € 20.000. Anche se il bilancio è unitario, si evidenzia una conferma delle percentuali rispetto al 2022 da parte della Farmacia 1 sulla 2 in merito al rapporto sul fatturato, per il secondo anno si registra un sorpasso del fatturato effettuato dalla Farmacia 1 sulla Farmacia 2, anche se la percentuale è leggermente scesa rispetto allo scorso anno, ovvero la Farmacia 1 in percentuale (50,25% nel 2022, 51,41% nel 2022, 48,73% nel 2021, 47,2% nel 2020, 47,4% nel 2019, 46% nel 2018, 45% nel 2017) mantenendo circa il valore di fatturato del 2021. L'incidenza sul fatturato della Farmacia 2 (49,75% nel 2023, 48,57% nel 2022, 51,27% nel 2021, 52,8 nel 2020, 52,6% nel 2019, 54% nel 2018, 55% nel 2017).

Si evidenzia inoltre che la Farmacia 1 ha avuto un lieve decremento di fatturato rispetto al 2022, mentre la Farmacia 2 evidenzia un leggero aumento di fatturato rispetto al 2022.

Farmacia 1 un decremento del 0,63% in valore assoluto € 12.600, la Farmacia 2 invece un incremento del 4% in termini assoluti € 78.092.

Complessivamente, si può constatare una gestione sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente.

Si ricorda che in passato si era assistito ad un calo delle vendite che risentiva degli effetti negativi della crisi economica, sui prodotti non indispensabili quali quelli non farmaceutici (dedicati alla cura e l'igiene della persona, integratori alimentari, ecc.).

POLITICA ACQUISTI E PERSONALE.

Si sottolinea che, anche se non ancora completamente attuato, le Farmacie stanno cercando di effettuare una politica unitaria di acquisti coordinata dalla Dott.ssa Collavoli Elga, direttore della Farmacia n.2, al fine di ottenere migliori sconti e razionalizzare maggiormente il magazzino allo scopo di diminuire la quantità di scaduti da distruggere.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo suscettibili di modificare le valutazioni e le considerazioni oggetto della presente Nota Integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Non vi sono stati cambiamenti nei criteri di valutazione e principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2023

Si evidenzia che la società NON si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, c. 8, del D.L. 198/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Non figurano in bilancio nè debiti nè crediti in valuta estera.

INVESTIMENTI

Si evidenzia che la Società in data 07/06/2023 ha aperto un DOSSIER Titoli n.704053 relativo a:
BTP IT0005547390 VALORE 13.06.2027 CUM STEP del valore nominale pari a euro 500.000,00 acquistati in data 07/06/2023.

Tale investimento è stato effettuato per diversificare la liquidità aziendale di importo elevato sul c/c, con l'acquisto di strumenti finanziari a capitale garantito.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 543.154.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 505.554.

La significativa variazione in aumento è dovuta all'investimento effettuato in BTP IT0005547390 VALORE 13.06.2027 CUM STEP del valore nominale pari a euro 500.000,00 acquistati in data 07/06/2023.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 42.793.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote stabilite dalla normativa fiscale, ritenendole comunque perfettamente rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei vari cespiti e quindi della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 500.361.

Esse risultano composte da:

- € 361 per somme anticipate a titolo di cauzione per l'utilizzo di utenze intestate alle Farmacie.
- € 500.000, per investimento effettuato in BTP IT0005547390 VALORE 13.06.2027 CUM STEP del valore nominale pari a euro 500.000,00 acquistati in data 07/06/2023.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	543.154
Saldo al 31/12/2022	37.600
Variazioni	505.554

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.561	293.148	361	304.070
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.561	255.909		266.470
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	37.239	361	37.600
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	16.416	500.000	516.416
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	10.862		10.862
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	0	5.554	500.000	505.554
Valore di fine esercizio				
Costo	10.561	308.294	500.361	819.216
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.561	265.501		276.062
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	42.793	500.361	543.154

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Dal prospetto emerge un incremento del valore delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente di € 5.554, dovuto agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2023, meno gli ammortamenti dell'esercizio.'

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Questa voce accoglie i depositi cauzionali per utenze pari ad € 360,84, e l'investimento in BTP IT0005547390 VALORE 13.06.2027 CUM STEP del valore nominale pari a euro 500.000,00 acquistati in data 07/06/2023.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto al 2022 di € 500.000.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria né di "lease back".

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 1.161.607. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 402.025.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 382.656.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 20.840.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Sono costituite essenzialmente dal valore dei farmaci e dei prodotti accessori e complementari, destinati alla rivendita, e sono valutate al costo medio ponderato d'acquisto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 188.288.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 45.148.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi o crediti per imposte IRES/IRAP.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 68.721, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti ad un fondo rischi su crediti, poichè non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi. Trattasi infatti in prevalenza di crediti verso l'Azienda A.S.L. e quindi di certa esigibilità.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 590.663, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 468.013.

Le disponibilità liquide sono formate da:

- Depositi bancari e postali € 570.679
- Denaro e altri valori in cassa € 19.984.

Il saldo Depositi bancari, rappresenta l'unico conto corrente bancario attivo, liberamente diponibile. Il saldo di cassa, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le Diponibilità liquide sono diminuite del 44,21% circa rispetto all'anno precedente passando da € 1.058.676, ad € 590.663. Tale diminuizione è dovuta alla scelta da parte della Società di diversificare il rischio e mettere a reddito parte della liquidità presente sul c/c bancario, attraverso l'acquisto di titoli BTP IT0005547390 VALORE 13.06.2027 CUM STEP del valore nominale pari a euro 500.000,00 acquistati in data 07/06/2023.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 4.774.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 3.019.

Fino al 2014, tra i conti d'ordine sotto la voce beni di terzi presso di noi, figurava iscritto il valore contabile - al lordo dei relativi ammortamenti - dei locali e dei beni mobili messi a disposizione della società da parte del Comune di Castelfiorentino con il contratto di servizio, per un valore di € 156.143. Il presente bilancio è già stato formalmente adattato alle nuove modifiche che hanno interessato i bilanci dall'anno d'imposta 2017, dove non sono più presenti i conti d'ordine, sostituiti da informazioni aggiuntive in Nota Integrativa.

Rileva il canone di affitto di azienda pagato al Comune che per il 2023 ha un valore di € 370.000, con un incremento di extracanone straordinario per copertura ed aumento ISTAT di € 20.000, rispetto agli € 350.000 del 2022, 2021, del 2020 e del 2019, mentre è aumentato di € 70.000, rispetto al valore di 300.000 del 2018.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

- Patrimonio netto €613.698 (nel 2022 € 608.944)
- Fondo per rischi e oneri € 0 (nel 2022 € 0)
- Trattamento di fine rapporto € 174.350 (nel 2022 € 161.018)
- Debiti € 857.000 (nel 2022 € 782.727)
- Ratei e risconti € 64.486 (nel 2022 € 50.300)

Totale passivo e netto € 1.709.534 (nel 2022 € 1.602.988)

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 613.699 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.756.

Il capitale ammonta ad € 20.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote appartenenti al Comune di Castelfiorentino e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore inizio esercizio	Destinazione risultato d'esercizio precedente	Attribuzione Dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000				20.000
Riserva Legale	4.000				4.000
Altre Riserve: Riserva Straordinaria	291.434	+293.509	-270.000		314.943
Utile (Perdita) d'esercizio	293.509	-293.509		+274.754	274.754
Totale Patrimonio Netto	608.943		-270.000	+274.754	613.697

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000		B	-
Riserva Legale	4.000	UTILI	B	-
Altre Riserve (Riserva Straordinaria)	314.944	UTILI	A,B,C	314.944
TOTALE	338.944			314.944

Legenda:

A: PER AUMENTO DI CAPITALE, B: PER COPERTURA PERDITE, C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

Il totale del patrimonio netto è aumentato di € 4.754 rispetto all'anno precedente, Dovuto ad una lieve diminuzione dell'utile di esercizio, passato da € 293.434 del 2022 ad € 274.754 dell'esercizio in corso, oltre alla destinazione a riserve di parte dell'utile del 2022 pari ad € 23.509.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 30.874.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 174.350 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 13.332.

Debiti**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 857.000.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 74.274.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 129.056 relativo ai Debiti tributari.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 64.486.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 14.186.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.933.474.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 24.766

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 18.732

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.933.474.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 24.766.

Il Valore della produzione nell'esercizio è pari ad € 3.933.474, nel 2022 era pari ad € 3.895.010 nel 2021 era pari ad € 3.610.167, nel 2020, nel 2019 era pari ad € 3.465.396, nel 2018 era pari ad € 3.413.458, quindi con un costante incremento che è stimato

nel +5,1% dal 2017 al 2018, nel + 1,8% dal 2018 al 2019, nel + 1,44 dal 2019 al 2020, nel +2,7% dal 2020 al 2021, nel + 7,89% dal 2021 al 2022, e nel +1,6% dal 2022 all'esercizio in corso, con un incremento in valore assoluto di € + 63.230..

E' riferibile principalmente all'aumento dei ricavi ordinari di vendita derivante dalla gestione tipica delle farmacie,

e in parte ai contributi di remunerazione aggiuntiva erogati dall'Asl, rilevati negli "Altri Ricavi e Proventi"; Ricordiamo che la voce "altri ricavi e proventi", accoglie anche le sopravvenienze attive in seguito all'eliminazione della sez.straordinaria E del conto economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi nei confronti della Asl e delle cessioni di beni (farmaci, prodotti tipici di cura della persona, articoli di profumeria e cosmesi), quindi riferite alla gestione caratteristica dell'impresa.

CATEGORIA DI ATTIVITA'	Valore esercizio corrente
Prestazioni v/Asl e cessioni di beni (farmaci, cura della persona, articoli di cosmesi e profumeria)	Totale € 3.933.474

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, circoscritta in particolare al territorio del Comune di Castelfiorentino e dei Comuni limitrofi, che comprendono altre località della Valdelsa

AREA GEOGRAFICA	Valore esercizio corrente
Comune di Castelfiorentino e Valdelsa	Totale € 3.933.474

Contributi c/impianti

Nella voce A.5, tra i contributi in conto impianti, è rilevata la quota di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio riferita all'investimento per € 100 effettuato nel 2019 relativo all'acquisto di registratori di cassa nuovi.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.576.980.

I costi relativi alla gestione ordinaria, tenuto conto delle variazioni intervenute nella consistenza delle giacenze di magazzino, ammontano a complessivi € 3.576.980, nel 2022 ad € 3.482.274, nel 2021 ad € 3.386.594, nel 2020 ad € 3.441.082, nel 2019 ad € 3.345.198.

Evidenziamo un leggero aumento dei costi rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente al maggior acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, del personale, e all'extracanonone una tantum pagato nell'esercizio di € 20.000.

Il costo per dell'affitto d'azienda pagato al Comune che era aumentato da € 300.000 nel 2018, ad 350.000 nel 2019, è rimasto invariato per l'anno 2020, il 2021 e 2022, per l'esercizio in corso, ha avuto un aumento straordinario una tantum di € 20.000, passando ad € 370.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In seguito all'eliminazione della Sez. del conto economico che accoglieva la parte straordinaria, è doveroso indicare comunque l'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali. Non vi sono da evidenziare costi di entità o incidenza eccezionali per il 2023, che vanno ora contabilizzati alla voce "altri oneri di gestione" B14.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Nel 2023 la classe C "proventi e oneri finanziari", è formata da interessi attivi per titoli di Stato per € 8.936, dovuti all'investimento in BTP IT0005547390 VALORE 13.06.2027 CUM STEP del valore nominale pari a euro 500.000,00 acquistati in data 07/06/2023, e da interessi passivi moratori per € 730.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento; Le imposte sul reddito per il 2023, sono così suddivise: IRAP € 22.843 (2022 € 21.107, 2021 € 12.724) RES € 91.869 (2022 € 97.823, 2021 € 51.607).

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non figurano in bilancio crediti per imposte anticipate o debiti per imposte differite.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) per complessivi euro 114.712..

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	9
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	13

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.000	10.500

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società NON ha contratto impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

La società non ha prestato garanzie.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non si ravvisano ad oggi passività potenziali, per quanto a conoscenza dell'amministratore, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, quali ad es. cause/controversie, garanzie prestate o ricevute, impegni di acquisto o vendita a termine, impegni assunti nei confronti di eventuali altre imprese partecipate, controllate o collegate, nè contratti di leasing, nè beni di terzi presso l'impresa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Ai sensi dell'art.2427 n.22 bis) C.C.si precisa che la società è sotto l'attività di direzione e coordinamento del Comune di Castelfiorentino, socio unico e proprietario delle farmacie affidate "in house" alla società tramite contratto di servizio che prevede un canone annuo, che per il 2023 è stato di € 370.000, oltre al riaddebito del canone di € 4.334 per l'affitto locali alle Ferrovie dello Stato per la Farmacia 1.

Evidenziamo in dettaglio quanto segue:

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
Comune di Castelfiorentino	Direzione e coordinamento, socio unico	Canone € 370.000			Costi della produzione + € 370.000	10,34%	

Si fa presente che il canone per l'esercizio in corso si è attestato ad € 370.000 per la richiesta di un extracanone straordinario di € 20.000, motivato dai mancati aumenti ISTAT degli anni precedenti e dal forte tasso di inflazione dell'anno.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Castelfiorentino, il quale in forza del controllo della società ai sensi dell'art.2359 del C.C.,realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale, esercita una pregnante attività di indirizzo strategico e gestionale sulla società.

Inoltre, trattandosi di società in quanto affidataria in via diretta del "in-house", servizio farmacia comunale esternalizzato dal Comune unico socio, le tre condizioni necessarie affinché l'affidamento ad una società possa considerarsi legittimo sono le seguenti:

- Essere a capitale interamente pubblico
- Realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla.
- L'esistenza su di essa di un "controllo analogo" a quello che il comune esercita sui propri organi.

In conseguenza di tale ultima condizione, l'esercizio in forma di controllo così incisivo porta a concludere che per tale società sussista l'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario.

A norma di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, si riporta pertanto nel prospetto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo conto del patrimonio e dell'ultimo conto economico approvati dal Comune di Castelfiorentino e allegati al conto consuntivo per l'anno 2023.

E' necessario precisare che lo schema sotto riportato è conforme a quello civilistico di una società di capitali, pertanto il prospetto di conto economico e stato patrimoniale del Comune sono stati riadattati in alcune voci e raggruppamenti in quanto l'ente pubblico ha una contabilità finanziaria; pertanto si rende necessaria una sorta di riallineamento al fine di rendere omogenei i bilanci, anche se si notano alcune peculiarità come l'assenza della voce specifica di capitale sociale sottoscritto e versato, che in tal caso non esiste.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	114.787.585	114.042.162
C) Attivo circolante	13.292.058	12.232.619
D) Ratei e risconti attivi	2.685	1.922
Totale attivo	128.082.328	126.276.703
A) Patrimonio netto		
Riserve	111.620.757	110.215.928

Utile (perdita) dell'esercizio	1.610.410	997.321
Totale patrimonio netto	113.231.167	111.213.249
B) Fondi per rischi e oneri	1.242.654	842.654
D) Debiti	6.536.900	6.208.274
E) Ratei e risconti passivi	7.071.607	8.012.525
Totale passivo	128.082.328	126.276.703

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	14.337.216	16.161.454
B) Costi della produzione	13.121.088	16.003.542
C) Proventi e oneri finanziari	506.101	277.954
Imposte sul reddito dell'esercizio	162.142	156.552
Utile (perdita) dell'esercizio	1.610.410	997.321

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Remunerazione aggiuntiva decreto legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69

Le Farmacie Comunali hanno ottenuto anche nel corso del 2022, una remunerazione aggiuntiva per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N) come previsto dal Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69.

La somma ricevuta, rilevata in bilancio alla voce A)5 Altri Ricavi per il 2023 è di € 18.732.

Come indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, le Farmacie Comunali hanno ricevuto i seguenti aiuti:

- esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica COVID-19, disposizioni in materia di versamento dell'IRAP, identificativo misura attuativa 53915, COR 11025605 Identificativo misura (CAR) 19754, numero di riferimento (CE) SA.58159, autorità concedente Agenzia Entrate, data concessione 30/03/23, importo € 3.054.
- Contributo fondo perduto, identificativo misura (CAR) 15959, numero di riferimento (CE) SA.57752, COR 15636359, autorità concedente Agenzia Entrate, data concessione 31/05/23, importo € 2.000
- Piano voucher fase due, per interventi di sostegno alla domanda di connettività delle micro, piccole, medie imprese. Identificativo misura (CAR) 22941, numero di riferimento (CE) SA.57496, COR 16246667, autorità concedente Infratel Italia S.p.A., data concessione 16/11/23, importo € 500.

Oltre a quelli sopra evidenziati, la società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto ulteriori contributi pubblici.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 274.754 , come segue:

- interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;

Partecipazioni possedute tramite società fiduciaria o per interposta persona

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate e controllate.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non figurano.

Azioni di godimento, obbligazioni o titoli emessi dalla società

Non esistono.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società e informazioni sul fair value

Si precisa che ai sensi dell'art.2427-bis CC, la società non ha emesso o utilizzato tali strumenti finanziari quali derivati e che non figurano in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

Finanziamenti dei soci

Non figurano.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono ai sensi dell'art.2427 nn.20) e 21) C.C.

Attività di direzione e coordinamento - informazioni

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Castelfiorentino, il quale in forza del controllo della società ai sensi dell'art.2359 del C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale, esercita una pregnante attività di indirizzo strategico e gestionale sulla società. Inoltre, trattandosi di società "in-house", in quanto affidataria in via diretta del servizio farmacia comunale esternalizzato dal Comune unico socio, le tre condizioni necessarie affinché l'affidamento ad una società possa considerarsi legittimo sono le seguenti:

- Essere a capitale interamente pubblico
- Realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla
- L'esistenza su di essa di un "controllo analogo" a quello che il comune esercita sui propri organi

In conseguenza di tale ultima condizione, l'esercizio in forma di controllo così incisivo porta a concludere che per tale società sussista l'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art.2427 n.22 bis) C.C. si precisa che la società non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni sopra indicate, salvo quanto detto in merito all'attività di direzione e coordinamento operata dal Comune di Castelfiorentino, socio unico e proprietario delle farmacie affidate in house alla società tramite contratto di servizio che prevede un canone annuo di € 350.000, che per l'esercizio in corso è stato aumentato straordinariamente di un extracanone di € 20.000, richiesto per i mencati aumenti ISTAT e per l'ingente inflazione annuale.

Protezione dati personali - (Privacy)

La società ha predisposto l'adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali, nonché - ove necessario - la redazione e/o aggiornamento del documento programmatico per la sicurezza (D.P. S.) di cui al D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Modello D.Lgs. 231/2001 - anticorruzione e trasparenza L.190/2012 In un unico documento è stato ottemperato a quanto prescritto anche per le società interamente partecipate pubbliche come la Farmacie comunali s.r.l.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Informazioni di cui al D.Lgs.19/08/2016 n.175 (c.d. Riforma Madia)

Si rinvia a quanto descritto a pag.5-6 della presente Nota Integrativa sulla tipologia di attività svolta e sull'analisi economica dell'andamento aziendale dell'esercizio.

In conformità alla previsione di cui al secondo comma dell'art.6 comma 2 del D.Lgs.175/2016, l'organo amministrativo della società, adoterà, con apposita delibera, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando gli strumenti e le procedure ritenute idonee a prevenirlo e a favorirne in ogni caso una tempestiva emersione.

In conformità alla previsione di cui all'art. 6 commi 3,4,5 del D.Lgs.175/2016, l'organo amministrativo ritiene, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società, nonché dell'attività svolta dalla stessa, di non dover implementare gli strumenti di governo societario rispetto a quelli esistenti; in particolare:

- La società si è dotata, del Modello organizzativo di cui al D.Lgs.231/01
- È sottoposta al controllo di vigilanza e revisione legale dei conti da parte del Collegio Sindacale.

L'analisi dei principali fattori endogeni ed esogeni rilevanti ai fini della programmazione aziendale

L'organo amministrativo della società, al fine di approntare i più idonei strumenti valutazione del rischio di crisi, ha in primo luogo operato una ragionata disamina dei principali fattori, endogeni ed esogeni, che, nel particolare contesto in cui opera la società, possono costituire elementi rilevanti in un'ottica di programmazione aziendale e di previsione dei correlati flussi finanziari, nonché di valutazione del rischio "crisi". In esito a tale ricognizione è stata concentrata l'attenzione su:

- l'analisi e la previsione dei ricavi per corrispettivi, che tenga conto della loro variabilità in funzione dell'andamento della domanda degli utenti;
- l'analisi dei costi variabili e dei costi per investimenti e dei connessi flussi finanziari;
- il costante monitoraggio dei costi fissi di struttura, finalizzato alla massima riduzione degli stessi.

Gli strumenti adottati: l'analisi per indici

In conformità ai modelli di valutazione delle crisi d'impresa maggiormente utilizzati nel mondo professionale, la società ha quindi ritenuto opportuno procedere all'elaborazione di una serie storica di specifici indici di bilancio, principalmente finalizzati all'apprezzamento degli equilibri finanziari dell'azienda. Le risultanze delle elaborazioni operate, sono quest'anno influenzate dall'investimento a breve effettuato in BTP IT0005547390 VALORE 13.06.2027 CUM STEP del valore nominale pari a euro 500.000,00 acquistati in data 07/06/2023, che si collocano in bilancio tra le Immobilizzazioni Finanziarie. L'investimento è stato effettuato per diversificare il rischio relativo all'importo ingente presente a credito sul c/c ordinario. L'investimento non riduce effettivamente le capacità finanziarie della Società, essendo a breve termine e facilmente e velocemente smobilizzabile. Per completezza, si è ritenuto opportuno indicare gli indici patrimoniali, sia senza che comprensivi dell'investimento in BTP effettuato. Gli indici che non tengono conto delle immobilizzazioni e liquidità della Società, come il Grado di indipendenza da terzi, il MOL e l'EBIT, sono sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno, con un lievissimo e trascurabile ribasso. Mentre gli indici influenzati dalla presenza o meno nel calcolo degli € 500.000 dei BTP, presentano risultanze molto differenti nell'uno o nell'altro caso. Si ritiene che, essendo l'investimento a breve termine in BTP, oltre che sicuro, di facile e immediata smobilizzazione, sia corretto considerare ed analizzare gli indici dello Stato patrimoniale considerando tale investimento come liquidità a breve. Per quanto detto gli indici non evidenziano criticità: basti rilevare che il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, che misura il grado di indipendenza dai terzi $[(\text{patrimonio netto}/(\text{passività consolidate} + \text{passività correnti}))]$ è pari nel 2023 a 0,72 diminuendo solo leggermente rispetto al 2022 a 0,78, ma migliorando rispetto allo 0,66 del 2021 e lo 0,33 del 2020 e che il margine di tesoreria risulta positivo e pari ad € 420.022, in linea con quello del 2022 di € 420.420, mentre nel 2021 era di € 265.412 e nel 2020 € 289.505.

Analisi degli indici maggiormente significativi

Stato Patrimoniale	Anno 2023 (senza BTP)	Anno 2023 (con BTP)	Anno 2022
Margine di tesoreria	€ -79.978	€ 420.022	€ 420.420
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,13	14,22	16,20
Indice di Liquidità	1,35	1,93	2
Grado di indipendenza da terzi	0,72	0,72	0,78

Conto Economico	Anno 2023	Anno 2022
Margine Operativo Lordo (MOL)	€ 376.268	€ 404.150
Risultato Operativo (EBIT)	€ 365.406	€ 391.068

Gli strumenti adottati: la pianificazione economico - finanziaria

In un'ottica prospettica e di programmazione, la società redige dei bilanci di verifica infra-annuali. Tali strumenti costituiscono la base di partenza della programmazione economico-finanziaria aziendale.

In considerazione del particolare tipo di attività svolta dalla società, i principali elementi "variabili" che influenzano le previsioni di bilancio sono:

- sotto il profilo dei ricavi/proventi: i corrispettivi;
- sotto il profilo dei costi: manutenzioni e costi di natura straordinaria.

In una situazione nella quale i costi fissi di struttura non presentano tuttavia, sulla base dei dati storici, scostamenti rilevanti, è evidente come, in presenza di oscillazioni economicamente peggiorative dei componenti economici "variabili" in precedenza indicati, il perseguimento dell'equilibrio economico aziendale passa necessariamente attraverso la programmazione di una coerente riduzione delle spese e, in particolare, di quelle di lavoro dipendente e di acquisto merci attraverso politiche di scontistica, accorpamento degli ordini e miglior organizzazione.

Occorre inoltre osservare che il bilancio viene sottoposto a verifiche periodiche infrannuali sulla base dei dati consuntivi, con particolare riferimento ai dati relativi ai ricavi da corrispettivi e a quelli afferenti i costi di acquisto, dei dipendenti, di manutenzione e quelli di natura straordinaria, al preciso scopo di poter porre in essere tempestivi interventi di aggiustamento sui costi, ove ciò risultasse necessario.

In corso d'anno viene continuamente monitorato anche l'andamento degli incassi, nonché dell'equilibrio economico /finanziario. Le risultanze relative all'esercizio 2023 non hanno fatto registrare significative variazioni dello stock di liquidità. Si fa presente la diversificazione della liquidità, con l'investimento di parte della liquidità presente nel c/c bancario in Titoli BTP IT0005547390 VALORE 13.06.2027 CUM STEP del valore nominale pari a euro 500.000,00 acquistati in data 07/06/2023.

Interferenze fiscali

Non figurano in bilancio rettifiche di valore o accantonamenti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone di destinare a riserva straordinaria interamente l'utile pari a Euro 274.754, salvo diversa determinazione dell'assemblea dei soci.

Sulla scorta delle indicazioni che sono fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

Castelfiorentino, 04 Aprile 2024

Firmato

L'Amministratore Unico

Taddei Paola

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di FIRENZE FI: aut n.10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

IL SOTTOSCRITTO COCCI JONATHAN AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340 /200, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.